



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **15**

Prot. n. S110/af

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Determinazione del fabbisogno convenzionale di cassa mensile per il 2012 con riguardo ai finanziamenti provinciali diversi da quelli a specifico sostegno dell'attività di investimento concessi alle Comunità ed enti gestori di funzioni socio-assistenziali la cui erogazione è affidata a Cassa del Trentino S.p.A., con assegnazione delle risorse finanziarie al medesimo soggetto.

Il giorno **13 Gennaio 2012** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER**  
**MARTA DALMASO**  
**MAURO GILMOZZI**  
**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**ALESSANDRO OLIVI**  
**FRANCO PANIZZA**  
**UGO ROSSI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 di riforma istituzionale della Provincia Autonoma di Trento “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”, ha previsto la costituzione delle Comunità e il graduale trasferimento delle funzioni, esercitate dalla Provincia e dai Comprensori, ai Comuni che le esercitano in forma associata per il tramite delle stesse Comunità.

Il Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2011, sottoscritto in data 29 ottobre 2010 tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, punto 1.5.3, ha disposto che l’erogazione dei trasferimenti assegnati alle Comunità avvenga attraverso Cassa del Trentino S.p.A. così come già previsto per gli altri enti locali e disciplinato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 589 di data 19 marzo 2010 inerente “ Definizione delle nuove modalità di erogazione dei trasferimenti a favore degli Enti Locali in attuazione dell’articolo 10 della legge Provinciale 28 dicembre 2009 n. 19”. L’articolo 8 bis della legge provinciale 9 aprile 1973 n. 13 introdotto dall’art. 13 della l.p. 29 dicembre 2006, n. 11 e successivamente modificato dall’art. 19 della l.p. 21 dicembre 2007, n. 23, dall’art. 21 della l.p. 12 settembre 2008, n. 16, dall’art. 16 della l.p. 28 marzo 2009, n. 2, dall’art. 10 della l.p. 28 dicembre 2009, n. 19 e dall’art. 6 della l.p. 27 dicembre 2011 n.18, prevede infatti al comma 1 lettera b) che Cassa del Trentino S.p.A sia la società di sistema deputata all’ottimizzazione della gestione della liquidità dell’intero sistema pubblico provinciale.

In attuazione a quanto convenuto in sede di Protocollo d’Intesa per l’anno 2011 la Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 670 di data 8 aprile 2011 ha pertanto:

- individuato una specifica disciplina per l’erogazione complessiva, tramite Cassa del Trentino S.p.A., delle assegnazioni finanziarie correnti riguardanti specificatamente i fondi di finanza locale per l’attività istituzionale di Comprensori/Comunità di cui alla Legge Provinciale 31 gennaio 1977 n.7 e s.m., delle assegnazioni per il finanziamento delle funzioni socio-assistenziali di livello locale e delle funzioni socio-assistenziali gestite in regime di delega, nonché delle assegnazioni per gli interventi dei servizi in materia di diritto allo studio di cui alla legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006 n.5;
- definito le modalità di erogazione, a favore delle Comunità titolari di funzioni amministrative ai sensi dell’art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, del Comprensorio Valle dell’Adige e limitatamente alle assegnazioni in materia socio-assistenziale dei Comuni di Trento e Rovereto, delle predette assegnazioni finanziarie da parte di Cassa del Trentino S.p.A, disponendo che il pagamento dei fondi in parola avvenga sulla base di un fabbisogno convenzionale di cassa, eseguito di norma entro il giorno 10 di ogni mese;
- stabilito che il fabbisogno convenzionale di cassa è determinato dalla Giunta Provinciale all’inizio di ogni anno, con riguardo alle somme complessivamente concesse per la gestione di competenza dell’esercizio finanziario di riferimento;
- disposto che a regime il fabbisogno convenzionale viene calcolato suddividendo l’ammontare complessivo dei finanziamenti concessi per l’esercizio di riferimento in dodici mensilità.

Si precisa che con deliberazione n. 244 di data 11 febbraio 2011 “Modifica alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 336 del 23 febbraio 2007 e ss.mm. concernente l’erogazione dei finanziamenti per il tramite di Cassa del Trentino S.p.A.” la medesima Giunta Provinciale ha fissato le modalità da utilizzare per l’assegnazione a Cassa del Trentino dei finanziamenti agli enti locali diversi da quelli a specifico sostegno dell’attività di investimento (punto 1.3 lettera b) dell’allegato). Per i finanziamenti da erogare sulla base di fabbisogni convenzionali l’assegnazione delle relative risorse a Cassa del Trentino è disposta con il provvedimento che stabilisce l’importo convenzionale spettante ad ogni singolo ente determinato tenuto conto dei provvedimenti di concessione assunti dalle strutture provinciali.

Con l’anno 2012 risulta definito il nuovo assetto istituzionale voluto dalla legge di riforma con il trasferimento delle funzioni a tutte le Comunità ed ai comuni del Territorio Val d’Adige, Trento, Aldeno Cimone e Garniga Terme, il cui referente è individuato nel comune di Trento. Il presente provvedimento interessa pertanto a decorrere dal corrente anno 2012 tutti i predetti enti assegnatari dei finanziamenti provinciali di natura corrente dettagliatamente individuati nella già citata deliberazione n. 670 di data 8 aprile 2011.

Al momento attuale, non essendo ancora stata perfezionata la concessione agli enti dei finanziamenti attinenti l’esercizio delle funzioni in materia socio-assistenziale e per l’esercizio del diritto allo studio dell’anno 2012 rientrano nel calcolo del fabbisogno convenzionale di cassa i seguenti finanziamenti riportati anche nell’allegato prospetto n. 1 che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale:

- a) il fondo destinato al finanziamento degli oneri correnti per l’attività istituzionale e spese di funzionamento delle Comunità e Territorio Val d’Adige di cui alla Legge provinciale n. 7/1977 e s.m.. Con deliberazione della Giunta Provinciale di data odierna sono state assegnate le risorse a finanziamento degli oneri derivanti agli enti dall’attività istituzionale nonchè per il consolidamento delle funzioni previste dall’art. 16 della L.P. 19 giugno 2008 n. 6 “Norme di promozione e di tutela delle minoranze linguistiche locali” per un importo complessivo di Euro 19.542.357,03;
- b) i finanziamenti derivanti dal riparto del fondo di riserva dell’anno 2011 da destinare alle attività socio-assistenziali svolte dalle Comunità e dagli Enti gestori nel medesimo anno, sia in regime di delega che in titolarità, assegnati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2795 di data 14 dicembre 2011. Si evidenzia che nell’ambito di tale provvedimento è stato individuato anche il Comprensorio Valle dell’Adige, ora in fase di liquidazione, quale ente beneficiario del finanziamento inerente il riparto del fondo di riserva. Con il presente provvedimento viene pertanto quantificato anche a favore del medesimo Comprensorio un fabbisogno convenzionale di cassa corrispondente al finanziamento concesso con la precitata deliberazione al fine di consentire a Cassa del Trentino S.p.A l’erogazione al medesimo Ente del finanziamento concesso.

Valutato che i finanziamenti in materia socio assistenziale e per il diritto allo studio, non ancora formalizzati per l’anno 2012, rappresentano la parte più consistente delle voci rientranti nel calcolo del fabbisogno convenzionale di cassa mensilità, con il presente provvedimento, al fine di sopperire alle esigenze di cassa delle Comunità, si propone di limitare, per ora, la determinazione del fabbisogno in parola a due mensilità.

Il successivo allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riporta in dettaglio per ciascun Ente:

- l'entità complessiva delle assegnazioni considerate per la determinazione del fabbisogno convenzionale di cassa (colonna a);
- l'ammontare del fabbisogno convenzionale di cassa da erogare all'ente beneficiario nei primi due mesi dell'anno 2012. Tenuto conto della data di adozione del presente provvedimento si da atto che la prima mensilità potrà erogata entro il mese di gennaio 2012, mentre la seconda entro il 10 febbraio 2012 come previsto dai criteri generali (colonna b per le prima mensilità e colonna c per la seconda mensilità).

Per snellire le procedure di registrazione dei fabbisogni mensili e dei relativi pagamenti nell'ambito del nuovo modello del sistema informativo provinciale la quota mensile (colonna b per la prima mensilità) è stata arrotondata all'Euro inferiore. Di tale operazione è stato tenuto conto nella quantificazione delle quote di fabbisogno da erogare con riferimento alla seconda mensilità del 2012 (colonna c) del medesimo allegato n. 2.

La spesa complessivamente derivante dagli allegati prospetti n. 1 e n. 2 ammonta ad Euro 20.430.961,44 e risulta già impegnata sul bilancio provinciale con i provvedimenti di concessione dei finanziamenti disposti a favore degli Enti, riportati nell'allegato prospetto n.1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone pertanto di assegnare a Cassa del Trentino S.p.A le risorse finanziarie attinenti le somme concesse dalla Provincia alle Comunità, al Territorio Val d'Adige e ai Comuni di Trento e Rovereto erogabili nell'anno 2012 su fabbisogno convenzionale di cassa per complessivi Euro 20.430.961,44.= inerenti la parte corrente del bilancio provinciale, fronteggiando la relativa spesa con gli impegni, riportati nell'allegato prospetto n.1 alla presente deliberazione, assunti dalla Giunta Provinciale con gli specifici provvedimenti.

Tutto ciò premesso:

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- Udita la relazione;
- vista la Legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 di data 16 giugno 2006 e ss. mm.;
- visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011 tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali;
- viste le proprie deliberazioni n. 589 di data 19 marzo 2010 e n. 244 di data 11 febbraio 2011
- vista la propria deliberazione n. 670 di data 8 aprile 2011 inerente la definizione delle nuove modalità di erogazione dei trasferimenti a favore delle Comunità e degli enti gestori di funzioni delegate;
- visti i propri provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti citati in premessa;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge

## DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato prospetto n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riepiloga i finanziamenti correnti concessi alle Comunità, al Territorio Val d'Adige e ai Comuni di Trento e Rovereto erogabili per il tramite di Cassa del Trentino S.p.A su fabbisogno convenzionale di cassa, per un importo complessivo di Euro 20.430.961,44 (colonna d);
- 2) di stabilire che l'ammontare del fabbisogno convenzionale di cassa – mensilità - determinato a favore di ciascun Ente secondo i criteri e per le motivazioni indicate in premessa con riferimento ai primi due mesi dell'anno 2012, è quello indicato nell'allegato prospetto n. 2 – parte integrante del presente provvedimento – rispettivamente a colonna b) per la prima mensilità e a colonna c) per la seconda mensilità;  
Per le motivazioni meglio indicate in premessa la quota mensile di fabbisogno riferita al mese di gennaio 2012 (colonna b) è stata arrotondata all'Euro inferiore. Di tale operazione si è tenuto conto nella quantificazione della quota di fabbisogno da erogare con riferimento alla mensilità del mese di febbraio 2012 importi di colonna c);
- 3) di assegnare a Cassa del Trentino S.p.A per il pagamento mensile del fabbisogno convenzionale di cassa, di cui al precedente punto 2) l'importo di Euro 20.430.961,44 = A tale spesa si fa fronte con le somme già impegnate sul bilancio della Provincia come dettagliato nell'allegato prospetto n. 1 che della presente costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire che il fabbisogno convenzionale di cassa di cui al precedente punto 2) viene erogato da Cassa del Trentino S.p.A entro il mese di gennaio con riferimento alla prima mensilità e di norma entro il giorno 10 del mese di febbraio 2012 con riferimento alla seconda mensilità, secondo le modalità stabilite con propria deliberazione n. 670/2011, applicabili a decorrere dall'anno 2012 a tutte le Comunità titolari di funzioni amministrative ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale di riforma istituzionale n.3 di data 16 giugno 2006;
- 5) di dare atto che il fabbisogno convenzionale di cassa da erogare nei mesi successivi, verrà determinato in relazione agli ulteriori provvedimenti di concessione di finanziamenti assunti dalle strutture provinciali per l'anno 2012;
- 6) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della LP 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R n. 1199/1971 e ss.mm..

PD